



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "MARIA AUSILIATRICE"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA STATUTO

Via Eritrea, 47 – 47122 – FORLÌ
Tel e Fax 0543-720632
E mail scuolainfpianta@libero.it
Sito web www.maria-ausiliatrice.com

LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

"Il primo giugno del 1942 venne inoltrata istanza al Podestà per chiedere l'autorizzazione alla costruzione di un asilo infantile, in poco tempo vennero sbrigate le pratiche, in agosto cominciarono i lavori e grazie al fervore di tutta la parrocchia, nella primavera successiva ne avvenne l'apertura. Il parroco don Mario Bondini chiese ed ottenne che le suore di Don Bosco gestissero la scuola, così il 23 maggio ci fu l'inaugurazione.

Nel '44 i tedeschi requisirono l'asilo per farne sede del comando e il 29 ottobre, purtroppo, l'edificio venne distrutto da un bombardamento, fortunatamente nessuno morì.

Passato il fronte, dopo appena un anno, grazie al parroco don Bondini ripresero i lavori, così nell'ottobre del 1946, tornate quattro suore salesiane, l'asilo riaprì.

Per uniformarsi alle nuove norme igieniche di sicurezza e legislative il nuovo parroco don Sansavini ristrutturò l'ambiente già esistente e lo dotò di una nuova costruzione, ampia, luminosa, con una spaziosa sala ed un bellissimo parco-giochi all'aperto.

La nuova sede venne inaugurata il 17 ottobre 1976 dal parroco con la seguente frase: "la scuola materna è una delle espressioni più qualificanti e concrete della nostra attività comunitaria, ci vede impegnati in un settore di primaria importanza nella vita della chiesa: quello dell'educazione dell'infanzia". (da "Scuola Materna Maria Ausiliatrice 1943-1993" a cura del Consiglio Pastorale).

Nell'anno 2004, con il Parroco Don Amedeo Pasini, l'edificio è stato ampliato e quasi completamente ristrutturato. Il 25 settembre 2004, terminati i lavori di ristrutturazione, effettuati nei due anni precedenti, la scuola è stata nuovamente inaugurata con grande partecipazione delle famiglie e delle autorità ecclesiali e civili.

Dal 01/11/2008 è parroco pro tempore don Felice Brognoli.

Nel corso dell'anno scolastico 2012 - 2013, durante l'estate, sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione per modificare l'uso degli spazi al primo piano che hanno consentito l'apertura di un'ulteriore sezione.

E' stato possibile, inoltre, rimodulare gli spazi della cucina, degli ambienti destinati ai bambini e la realizzazione della scala antincendio.

Dall'anno scolastico 2004-2005 questa scuola fa parte dell' ASSOCIAZIONE COMETE (scuole dell'infanzia cattoliche autonome), di cui fanno parte anche le seguenti scuola:

- Scuola dell'infanzia "Don Bosco", Forlì
- Scuola dell'infanzia "Maria Bambina", Forlì
- Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata", Cesena.

IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

La Scuola dell' Infanzia Maria Ausiliatrice opera in un quartiere periferico della città, caratterizzato da buone risorse economico-culturali e sociali e da una presenza di attività agricola. Il territorio circostante offre numerosi servizi: impianti sportivi, sala parrocchiale, servizio AUSL, teatro, biblioteca, parco ecc.; che vengono utilizzati dalla scuola a seconda delle necessità educativo-didattiche.

Le famiglie che si rivolgono al nostro servizio educativo, sono, in genere, di ceto medio, si dimostrano sensibili ai problemi educativi e partecipano in gran numero alle iniziative della scuola.

Comincia nel quartiere l'inserimento di famiglie di etnie e/o religioni diverse dalla nostra, di conseguenza i bambini stranieri si stanno rivolgendo alla scuola materna per poterla frequentare nei prossimi anni.

La scuola utilizza da tempo un tipo di pedagogia definita interculturale, che ha il compito di formare individui disposti ad incontrare le differenze etniche, viste come risorsa per lo sviluppo e l'umanizzazione del mondo intero, perciò il messaggio che la scuola intende mediare è quello di una cultura ad ampio respiro, che garantisce una integrazione intesa come convivenza e comunicazione, entro una pluralità per sottolineare ciò che unisce oltre a ciò che differenzia.

Nei casi in cui è necessario, la scuola cerca di rispondere anche ai bisogni e alle esigenze di tipo socio-economico e relazionale delle famiglie.

LE RISORSE INTERNE

La scuola, ubicata tra il centro abitato e l'aperta campagna, in via Eritrea 47, è costituita da due edifici principali comunicanti. L'edificio di recente ristrutturazione comprende tre sezioni ampie, due bagni dotati di numerosi servizi all'interno ed uno per gli adulti e i portatori di handicap; una sala molto spaziosa (mq. 135) utilizzata per le attività psicomotorie, ludiche, di intersezione e per momenti di festa o incontro/formazione con le famiglie e un lungo corridoio dove sono disposti gli armadietti personali dei bambini.

Nell'edificio attiguo sono presenti un ampio spazio destinato alla "Sezione Primavera", la cappella utilizzata dai bambini in vari momenti della giornata e per le festività religiose, un bagno di nuova costruzione con numerosi servizi al suo interno, un bagno per gli adulti e i portatori di handicap, il dormitorio, l' ufficio, una saletta per le attività mass-mediali, un magazzino, il vano ascensore che accede al piano superiore ove si trova la cucina con i locali ad essa annessi: dispensa, bagno per personale, vano ascensore, sezione grandi, laboratorio, bagno per bambini e bagno handicap, lavanderia, magazzino, ripostiglio, scala antincendio.

Lo spazio esterno è costituito da un grande cortile ricoperto da pavimentazione di sicurezza, un prato con strutture ludiche (scivoli, palestrine, castelli, casina ecc.) e, infine, un folto e spazioso boschetto, molto utilizzato per le attività.

La scuola è dotata delle seguenti strumentazioni e tecnologie:

un computer fisso, un computer portatile, stampante, fax, fotocopiatrice a colori, videocamera, due televisori, con relativi lettori dvd e vhs, videoproiettore e relativo schermo da proiezione, impianto hi-fi, stereo in ogni sezione.

Il personale presente della Scuola dell'Infanzia è costituito da due insegnanti per ogni sezione e insegnanti di sostegno ove necessari, al fine di favorire le compresenze e l'organizzazione di gruppi flessibili nelle sezioni. Il personale impegnato nella Sezione Nido è costituito, in base al rapporto numerico previsto dalla normativa, da 1 insegnante ogni 10 bambini iscritti e 1 insegnante di sostegno, ove necessari.

Fanno parte del personale della scuola il gestore, la direttrice, la segretaria, due addetti alla cucina e due addetti alle pulizie.

Ognuno viene valorizzato in base al ruolo e alle proprie attitudini e competenze specifiche. All' inizio di ogni anno scolastico, nel corso del collegio dei docenti vengono stabilite e ristabilite regole di comportamenti condivisibili, di organizzazione di tempi, spazi e competenze al fine di garantire un clima di serena collaborazione tra tutti gli operatori della scuola.

Nell' anno scolastico 2014/2015 **la nostra scuola è composta** da quattro sezioni omogenee per età (3-4-5 anni) e da una sezione primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, per un totale di 135, così suddivisi:

Sezione	N° bambini	N° bambini con handicap	N° bambini di nazionalità straniera	N° insegnanti di sezione	N° di insegnanti di sostegno
PRIMAVERA Lil-la	26	0	0	3	0
PICCOLI Arancioni	30	0	0	2	0
MEDI Gialli	28	0	0	2	0
MEDI Verdi	22	1	0	2	1
GRANDI Azzurri	29	1	0	2	1

La scuola accoglie inoltre, insegnanti tirocinanti, volontari e stagisti ed è accreditata per i tirocini universitari.

La cucina fornisce alla Scuola una sua mensa interna che è strutturata in modo da rispondere a bisogni e problemi (intolleranze alimentari dei bambini) ed è conforme alle norme igieniche e alle tabelle dietetiche dettate dall' AUSL locale, la quale fa periodici controlli

I NOSTRI LABORATORI SPECIALISTICI

In aggiunta alle attività curricolari, come offerta formativa allargata, la Scuola propone, per tutti i bambini, a seconda dell'età e senza ulteriori oneri economici, i seguenti laboratori:

Psicomotricità

Acquaticità

Lingua Inglese

Laboratori a tema in base al progetto didattico annuale.

Tutte le Attività sono gestite da personale specialistico in base a Progetti approvati dalla Scuola stessa.

GITE - USCITE - INIZIATIVE DIDATTICHE

Ogni anno, i bambini partecipano ad uscite nel territorio e assistono a spettacoli teatrali inerenti al progetto educativo/didattico.

FESTE

I momenti di condivisione scuola/famiglie, durante l'anno scolastico, tengono conto delle ricorrenze più importanti del nostro calendario scolastico. Vengono organizzate, in collaborazione con le famiglie, la Festa di Natale e la Festa di fine anno, dove i bambini sono i veri protagonisti.

LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche principali sono determinate dalle rette pagate dai genitori, dagli introiti derivanti dalle convenzioni con il Comune di Forlì, dai Fondi Ministeriali e dalle iniziative di autofinanziamento promosse dall'associazione genitori in collaborazione con la scuola e gli aiuti economici provenienti da iniziative parrocchiali.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il calendario scolastico rispetta il calendario scolastico della Regione Emilia Romagna per tutte le scuole di ordine e grado. Eventuali "giornate-ponte" vengono deliberate dal Consiglio d' Istituto.

Nell'anno scolastico 2014/2015, il calendario sarà il seguente:

APERTURA DELLA SCUOLA:

- Scuola dell'infanzia: Lunedì 8 settembre
- Sezione primavera: Mercoledì 10 settembre

GIORNI DI CHIUSURA:

- IMMACOLATA CONCEZIONE: Lunedì 8 dicembre
- VACANZE NATALIZIE: Da mercoledì 24 dicembre a martedì 6 gennaio compresi
- FESTA DEL PATRONO: Mercoledì 4 febbraio
- VACANZE PASQUALI: Da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile compresi.
- FESTA DEL LAVORO: Venerdì 1 maggio
- FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA: Giornata Ponte Lunedì 1 giugno e Martedì 2 giugno

ULTIMO GIORNO DI SCUOLA:

L' orario scolastico (Scuola dell'Infanzia)

SCANSIONE DELLE ATTIVITA' NELLA GIORNATA:

- Ore 7,30-9,00: Accoglienza in sezione
- Ore 9,00-9,30: Momento di igiene in bagno, preghiera, merenda
- Ore 9,30-11,30: Attività di sezione, intersezione o laboratori
- Ore 11,00-11,15: Momento di igiene personale nel bagno
- Ore 11,15-11,30: Prima uscita (per chi non usufruisce del pranzo)
- Ore 11,45-12-30: Pranzo
- Ore 12,45-13,30: Seconda uscita
- Ore 13,00-15,00: Riposo pomeridiano per i bambini di tre anni.
- Ore 14,00-15,30: Relax e attività varie (giochi, attività didattiche, narrazioni...)
- Ore 15,30-16,00: Merenda
- Ore 16,00-16,30: Terza uscita

L' orario scolastico (Sezione Primavera)

SCANSIONE DELLE ATTIVITA' NELLA GIORNATA:

- Ore 7,30-9,00: Accoglienza in sezione
- Ore 9,00-9,30: Momento di igiene in bagno, preghiera, merenda (sezione)
- Ore 9,30-11,30: Attività di sezione, intersezione o laboratori
- Ore 11,00-11,15: Momento di igiene personale nel bagno
- Ore 11,15-11,30: Prima uscita
- Ore 11,30-12-30: Pranzo
- Ore 12,45-13,30: Seconda uscita
- Ore 12,45-15,00: Riposo pomeridiano.
- Ore 15,30-16,00: Merenda
- Ore 16,00-16,30: Terza uscita

LE FINALITA'

La scuola dell'infanzia promuove un processo educativo unitario, graduale, integrale, mettendo al centro dell'attenzione il bambino; favorisce la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e del senso di cittadinanza, risponde alle esigenze sociali, affettive, cognitive, morali e religiose del bambino perchè:

- offre un ambiente permeato di valori umani ed evangelici;
- crea le condizioni necessarie affinché le relazioni socio-affettive con i coetanei e con gli adulti siano vissute in un clima di serenità;
- anima la proposta educativa con i criteri atti a trasformarla in realtà esperienziale;
- si impegna ad essere presenza viva di umanità e di cultura nella comunità in cui agisce.

Ciascun bambino perciò è accolto nella sua interezza, intesa come sintesi delle doti naturali e delle influenze ambientali; inserito in un ambiente sereno, che gli consenta una visione positiva della vita, affinché acquisti sicurezza e diventi protagonista della propria storia in una prospet-

tiva sociale; è gradualmente guidato nell'armonico sviluppo della sua personalità, attraverso le esperienze didattiche ed educative vissute a scuola.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

6

IL CURRICOLO

La scuola programma inizialmente in équipe, tramite la stesura dei Piani Personalizzati dell' Apprendimento, un percorso curricolare comune a tutte le sezioni; in un secondo momento il team sezione, tramite la stesura delle Unità di Apprendimento, traduce il percorso comune in attività, momenti e contenuti adeguati all'età dei bambini della sua sezione.

Il collegio docenti non si sente, comunque, strettamente vincolato alla propria programmazione, ma lascia la possibilità di poter leggere, accogliere, interpretare i bisogni, le esperienze, il percorso evolutivo del singolo bambino e del gruppo e di poter rispondere ad essi con modalità flessibili di programmazione (mappe concettuali, progetti unità didattiche, sfondo integratore.....), che consentano anche di utilizzare al meglio i contenuti scelti.

Vengono, inoltre, programmati ed organizzati i momenti ricreativi, le attività di intersezione, i piccoli gruppi e i laboratori.

Le insegnanti, periodicamente, si confrontano in equipe, al fine di valutare il progetto in itinere per poterlo, eventualmente, modificare in base ad eventuali problematiche e/o esigenze emerse.

La progettazione didattica :

- segue il percorso dei "Campi di Esperienza" ponendosi come obiettivi generali l'identità, l'autonomia, le competenze e il senso di cittadinanza;
- intende promuovere la presa di coscienza del corpo inteso come una delle espressioni della personalità, come condizione funzionale-relazionale, cognitiva, comunicativa, pratica;
- mira a favorire l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; favorisce l'utilizzo critico dei messaggi diretti ed indiretti che provengono dalla comunicazione mass-mediale;
- utilizza la narrazione con la sua valenza affettiva, per favorire lo sviluppo del linguaggio, la dimensione storica, l'immedesimazione in personaggi e situazioni;
- promuove la capacità di raggruppamento, quantificazione, misurazione di fatti e fenomeni della realtà, favorendo le abilità necessarie per interpretare ed intervenire consapevolmente sulla realtà, mira ad avviare la prima formazione di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico, curiosità, spinta ad esplorare e gusto della scoperta, promuovendo la capacità di percepire e collocare gli eventi nel tempo ;
- conduce a comprendere la necessità di riferirsi a norme di comportamento e di relazione, indispensabili per una convivenza umanamente valida e per promuovere il graduale sviluppo del senso religioso della vita .

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

L'idea di scuola maturata da un team docente è la sintesi degli apporti individuali (formazione personale, valori di riferimento, cultura familiare...) a confronto e ad integrazione con la formazione collegiale; questa viene elaborata nell'ambito di corsi di aggiornamento, di formazione, momenti di scambio, lettura, confronto e riflessione delle educatrici, sia all'interno del gruppo di appartenenza, sia nell'incontro con altri teams e il coordinamento pedagogico, ma, soprattutto, tramite l'esperienza elaborata nell'ambito dell'attività di insegnamento.

A questo proposito, tra gli autori che ci hanno maggiormente influenzato nel corso degli ultimi anni scolastici, oltre agli autori della psicologia e della pedagogia classica come M. Montessori, vorremmo citare A. Canevaro, T. Gordon, R. Feuerstein, H. Garder, B. D'Amore, G. Nicolodi, G. Zavalloni, D. Novara, A. Venturelli.

Abbiamo, quindi, maturato "un'idea di scuola", che si evolve nel tempo ma che ha ben fissi come principi ispiratori, quelli evangelici, che condividiamo personalmente e che guidano la nostra attività, sia personale che collegiale.

Riteniamo, pertanto, che la scuola debba promuovere un processo educativo unitario, graduale, integrale, ponendo al centro dell'attenzione il bambino.

La scuola mira a favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, il senso di cittadinanza (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2007- INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA, 04-09-2012).

Quindi la scuola che abbiamo in mente risponde alle esigenze sociali, affettive, cognitive, morali e religiose di tutti i bambini.

- Offre un ambiente permeato di valori umani ed evangelici;
- Crea le condizioni necessarie affinché le relazioni socio-affettive con coetanei ed adulti siano vissute in un clima di serenità e di reciproca collaborazione;
- Anima la proposta educativa con criteri atti a trasformarla in realtà esperienziale.
- Definisce le finalità a partire dalla PERSONA che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali... (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2007).
- Si impegna ad essere presenza viva di umanità e di cultura nella comunità in cui agisce.
- Accoglie ciascun bambino, nella sua interezza, intesa come sintesi delle doti naturali e delle influenze ambientali affinché divenga protagonista della propria storia in prospettiva sociale. Ogni bambino va gradualmente guidato nell'armonico sviluppo della personalità attraverso esperienze educative e didattiche vissute a scuola. Viene inserito in un ambiente a "sua misura", che gli consenta una visione positiva della vita.
- Riconosce alla famiglia la funzione educativa primaria e con essa collabora attivamente al perseguimento di obiettivi comuni; privilegia le famiglie in situazione di disagio, offrendo sostegno e consulenza. Pianifica incontri individuali o assembleari, offrendo anche la possibilità di incontri estemporanei qualora scuola o famiglia ne riscontrino la necessità.

- Ritiene "la diversità" una ricchezza; tende a garantire ad ogni bambino il diritto alla diversità ed alla uguaglianza delle opportunità

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

8

- Offre a ciascun bambino la possibilità di vivere esperienze significative per lo sviluppo delle sue potenzialità cognitive.
- Promuove relazioni personali significative come condizione per lo sviluppo armonico di ogni bambino.
- Valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni.
- Organizza esperienze di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la curiosità naturale in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.
- Presenta, trasmette e media la "cultura" a ciascun bambino aprendolo ai "saperi".

Su queste convinzioni si fonda l'obiettivo formativo per i progetti annuali.

LA METODOLOGIA

La scuola mira al raggiungimento di una buona qualità delle relazioni, ponendo la massima attenzione al clima socio-affettivo del bambino, cercando di individualizzare il più possibile le strategie di insegnamento ponendole a misura del soggetto.

La scuola propone esperienze che tengano conto della spontanea curiosità del bambino, utilizzando l'esplorazione e la ricerca; gli insegnanti aiuteranno il bambino a prendere coscienza delle proprie risorse e ad adattarsi in maniera creativa alla realtà. Inoltre la scuola cerca di dare il più ampio rilievo al fare e alle esperienze dirette di contatto con la natura, l'ambiente e le cose, valorizzando le proposte e le iniziative creative del bambino.

Le insegnanti coinvolgono i bambini/e in attività rivolte al Gruppo - Sezione

(grande gruppo) o in attività di gruppo all'interno della Sezione stessa (gruppi omogenei);

l'attività di Intersezione, adeguatamente programmata, coinvolge bambini/e di più Sezioni in

Gruppi eterogenei per età diverse, ove ogni singolo o gruppo, darà l'apporto per la realizzazione di un progetto comune a seconda delle proprie competenze.

Oltre ad adottare una Programmazione Educativa, rivolta a tutte le Sezioni, ed una Programmazione Didattica di Sezione e di Intersezione, verranno progettate solu

zioni didattiche flessibili ed elastiche (es.: LABORATORI), sempre in sintonia con i bisogni reali del bambino/a e del contesto sociale in cui vive la Scuola.

Viene, quindi, adottato un METODO CHE ACCOGLIE, per creare un collegamento significativo tra il bambino/a, il suo mondo interiore e la realtà della scuola.

I punti forti della Metodologia possono essere così essere sintetizzati :

- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, vista come "patto" tra le insegnati del plesso.
- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, mirata al proprio gruppo di livello.
- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INTERSEZIONE, per favorire lo scambio, la socializzazione, la collaborazione tra bambini/e di età diverse.
- PREDISPOSIZIONE DEL CONTESTO - SCUOLA e dei contesti in esso contenuti, che va oltre l'allestimento di spazi e materiali e l'insieme di eventi e relazioni che vi si realizzano;

il contesto comprende infatti anche gli aspetti affettivi, sociali, linguistici, cognitivi che lo caratterizzano e tiene conto di tempi, utenze ed attività che vi si concretizzano.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

9

- **ASCOLTO**, come atteggiamento di disponibilità verso i bisogni del bambino/a.
- **DIALOGO**, tra tutti gli interlocutori: insegnanti, famiglie, istituzioni scolastiche, agenzie educative del territorio.
- **SCELTA DI STRATEGIE**, vista come "regia educativa".

In particolare per l'elaborazione di progetti mirati a breve o medio termine, la scuola programma un primo momento di attenta osservazione e formulazione di ipotesi che studia in collaborazione con il coordinamento pedagogico e/o gli esperti.

Il team docenti, il coordinamento e gli esperti procedono poi alla stesura di un progetto d'azione individualizzato.

LA CONTINUITÀ

La nostra Scuola istituisce naturalmente una Continuità verticale con la propria "Sezione Nido" da cui, generalmente, tutti i bimbi iscritti passano nella "Sezione Piccoli" nell'anno successivo di frequenza.

Programma un percorso formativo unitario Nido (Sezione Primavera) / Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria, promuovendo incontri tra gli insegnanti coinvolti dei 3 livelli di scuola, al fine di concordare modelli organizzativi e didattici comuni e di trasmettere informazioni utili all'insegnamento dei bambini/e nei livelli successivi tramite colloqui, scambi di visite tra i bambini/e della "Sezione Grandi" e gli insegnanti della Scuola Primaria nei rispettivi plessi.

La Continuità orizzontale si esplica a partire da una stretta collaborazione Scuola - Famiglia; si utilizzano, inoltre, le risorse culturali e didattiche presenti nel territorio: cinema, teatro, ludoteca, parrocchia, parco - giochi, piscina, strutture di interesse educativo, coordinamento pedagogico, ecc.

In questa direzione va favorito un rapporto complementare ed integrativo con l'A.U.S.L., anche per dare risposta a situazioni di handicap o di disagio socio - affettivo.

LE MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

Il piano personalizzato delle attività, individuando obiettivi formativi e obiettivi specifici, intesi come traguardi misurabili con l'uso di specifici strumenti, si avvale della Verifica, della Valutazione e della Documentazione.

Si dà, quindi, grande valore all'osservazione sia sistematica che occasionale a seconda delle esigenze e delle opportunità, sia con il metodo della rilevazione su griglie predisposte (generalmente per il gruppo sezione), che con gli appunti sul singolo sul diario dell'insegnante in situazioni particolarmente significative, utilizzando anche documentazione fotografica e audiovisiva.

Le verifiche sugli obiettivi vengono intese sia come mirate al conseguimento di un solo obiettivo (verifica immediata), che a conclusione dell'Unità di Apprendimento (di tipo interdisciplinare), mirate al conseguimento di numerosi obiettivi, individuati nei Campi di Esperienza (quindi "in itinere" o a breve e medio termine).

Le prove di verifica, a seconda delle esigenze e/o delle opportunità, possono essere: di tipo verbale (racconto del bambino, uso di questionari sulla comprensione del testo o del significato, verbalizzazione delle esperienze vissute, apprendimento di testi o poesie, ecc...);

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

10

tramite attività grafica (realizzazione relative all'esperienza); schede predisposte (attività logico-matematiche, concetti topologici, ecc...); tramite attività di tipo motorio (per controllare i livelli di padronanza raggiunti); tramite attività musicali, mimiche o teatrali (conoscenza e padronanza di ritmi, melodie, assunzione di ruoli, ecc...); uso di strumenti tecnologici (lettore cd, stereo, computer, ecc...)

Le verifiche immediate o a breve e medio termine saranno attuate mediante prove idonee e specifiche strutturate allo scopo.

La Valutazione, in itinere o finale (sommativa) avviene, individualmente e collegialmente, durante un processo più complesso che tiene conto di numerosi fattori:

- le possibilità di attuare il progetto (ovvero la reale aderenza del Progetto stesso ai bisogni ed agli interessi dei bambini/e);
- la risposta dei bambini/e agli stimoli - attività proposti;
- il conseguimento degli obiettivi didattici e dei traguardi formativi individuati nel Progetto;
- la possibilità di interagire con le famiglie e l'extrascuola;
- la risposta positiva delle famiglie al Progetto;
- la capacità di modificare il contesto e/o il Progetto e calarlo sulle reali capacità e sugli interessi dei bambini/e;
- la gratificazione delle insegnanti;

In questo ambito assume grande importanza la Documentazione delle attività; tenendo conto dei vari destinatari (bambini/e, famiglie, contesto sociale, colleghi, la Scuola stessa), si attiveranno strategie e metodologie che consentano un'efficace "lettura" del materiale selezionato allo scopo di documentare le attività svolte:

- raccolta individuale dei materiali prodotti dai bambini, suddivisa per Unità di apprendimento ed accompagnata da una chiara descrizione (narrazione) che ne faciliti la "lettura" per i genitori ed i bambini stessi, che ne saranno i destinatari;
- cartelloni descrittivi dell'attività in corso o riassuntivi dell'attività conclusa, realizzati dal gruppo - sezione o di intersezione;
- materiali tridimensionali realizzati con tecniche varie, individualmente o in piccoli gruppi;
- sequenze fotografiche;
- videotapes, cassette audio.....

Ciò servirà a far "ricordare" ai bambini le esperienze effettuate; a comunicare con un linguaggio appropriato ai vari interlocutori i percorsi svolti; a "lasciare tracce di se" e del proprio lavoro nella Scuola; a valutare, da parte del team docente, il lavoro compiuto, sia in itinere che a conclusione dell'attività annuale, a fornire il materiale di passaggio alla scuola dell'obbligo che viene concordato nel corso degli incontri delle insegnanti della sezione dei Grandi con gli insegnanti della Scuola dell'obbligo di riferimento.

GLI ACCORDI DI RETE

La scuola mantiene vivi e considera importanti i rapporti con gli altri luoghi dell'educazione quali: la famiglia, la parrocchia e l'Ente locale, altre scuole cattoliche, scuole comunali e statali.

La scuola che ritiene la famiglia nucleo primario dell'educazione, mantiene con essa un rapporto privilegiato, considerandolo fondamentale per l'inserimento, la conoscenza del bambino e la collaborazione ad un progetto educativo coerente e continuativo, ottimale per lo sviluppo del bambino.

Per raggiungere tale scopo la scuola promuove: incontri di formazione assembleari per i genitori su tematiche educative; servizio di consulenza pedagogica quando la famiglia lo richiede; possibilità di colloqui individuali con la coordinatrice pedagogica; servizio di consulenza psicologica qualora sia ritenuto necessario; colloqui individuali con l'insegnante del bambino; colloqui di sezione e assemblee con il collegio docente; coinvolgimento nell'organizzazione e realizzazione dei momenti ricreativi (feste, iniziative di volontariato, uscite...); incontri periodici tra i rappresentanti delle varie sezioni, il team docenti e il gestore.

La scuola mantiene rapporti proficui con l'Ente locale, considerando fondamentali le risorse che il territorio offre.

La nostra scuola fa parte dell'associazione COMETE con altre tre scuole dell'infanzia cattoliche, all'interno della quale ci vengono garantiti il coordinamento pedagogico e la formazione in servizio e precisamente:

- **Corso di aggiornamento** della durata di almeno 20 ore.
- **Corso di aggiornamento di Religione Cattolica** (Diocesi Forlì- Bertinoro)
- **Percorsi di formazione e ricerca** (Sezione Nido) (Comune di Forlì Provincia di Forlì- Cesena) (CDA forlì-Cesena)
- **N° 6 incontri annuali** in rete con le altre scuole dell' associazione Co. Mete condotti dalle coordinatrici pedagogiche, volti alla formazione permanente.
- **Incontri del team docente** della scuola con la coordinatrice per elaborare progetti e programmazioni;
- **Incontri di formazione unitaria insegnanti-genitori** con psicologi o pedagogisti;
- **Incontri di formazione** organizzati dalla scuola e/o dalla parrocchia;
- **Corsi di aggiornamento** su diverse tematiche scelti dalle insegnanti;_
- **Incontri di supervisione** su singoli casi problematici con psicopedagogisti e/o neuropsichiatri._

L'INSERIMENTO DI BAMBINI CON HANDICAP

La scuola progetta per i bambini con handicap percorsi personalizzati e attività didattiche specifiche.

Nel caso di bambini portatori di handicap con certificazione AUSL la scuola mette a disposizione della sezione una insegnante di sostegno.

L'INSERIMENTO DI BAMBINI ADOTTATI

La scuola adotta il protocollo d'intesa per l'inserimento a scuola di minori adottati dell' USP Forlì-Cesena, regione Emilia Romagna.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

12

TEMPI DI ACCOGLIENZA

L'inserimento dei nuovi bambini sarà effettuato in modo progressivo e graduale nel tempo e nel numero, con l'accoglienza dei genitori accanto al proprio figlio per qualche tempo nell'arco della giornata, quando la singola situazione lo renderà opportuno. Inoltre saranno effettuati incontri individuali tra l'insegnante e i genitori dei bambini e per una prima conoscenza e la compilazione del materiale di passaggio alla Scuola dell'obbligo.

Il reinserimento dei bambini che già frequentano la scuola avverrà in maniera graduale nel tempo, partendo da qualche ora nel primo periodo fino al raggiungimento dell'orario pieno.

L'accoglienza di tutti i bambini viene progettata in modo da favorire un buon approccio quotidiano, sia per il bambino che per l'adulto che lo accompagna.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

STATUTO SCUOLA MATERNA "MARIA AUSILIATRICE"
PARROCCHIA DELLA PIANTA – FORLÌ

LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

“Il primo giugno del 1942 venne inoltrata istanza al Podestà per chiedere l’autorizzazione alla costruzione di un asilo infantile; in poco tempo vennero sbrigate le pratiche, in agosto cominciarono i lavori e grazie al fervore di tutta la parrocchia, nella primavera successiva ne avvenne l’apertura. Il parroco don Mario Bondini chiese ed ottenne che le suore di Don Bosco gestissero la scuola, così il 23 maggio ci fu l’inaugurazione.

Nel '44 i tedeschi requisirono l’asilo per farne sede del comando e il 29 ottobre, purtroppo, l’edificio venne distrutto da un bombardamento, fortunatamente nessuno morì. Passato il fronte, dopo appena un anno, grazie al parroco don Bondini ripresero i lavori, così nell’ottobre del 1946, tornate quattro suore salesiane, l’asilo riaprì. Per uniformarsi alle nuove norme igieniche di sicurezza e legislative il nuovo parroco don Guido Sansovini ristrutturò l’ambiente già esistente e lo dotò di una nuova costruzione, ampia, luminosa, con una spaziosa sala ed un bellissimo parco-giochi all’aperto.

La nuova sede, dopo i lavori iniziati nel 1975, venne inaugurata il 17 ottobre 1976 dal parroco con la seguente frase: “la scuola materna è una delle espressioni più qualificanti e concrete della nostra attività comunitaria, ci vede impegnati in un settore di primaria importanza nella vita della chiesa: quello dell’educazione dell’infanzia”. (da “Scuola Materna Maria Ausiliatrice 1943-1993” a cura del Consiglio Pastorale).

Nel corso degli ultimi due anni, con il nuovo parroco don Amedeo Pasini, l’edificio è stato ampliato e quasi completamente ristrutturato. Il 25 settembre 2004, terminati i lavori di ristrutturazione, effettuati negli ultimi due anni, la scuola è stata nuovamente inaugurata con grande partecipazione delle famiglie e delle autorità ecclesiali e civili.

A partire dal 01/11/2008 è Parroco pro tempore don Felice Brognoli.

Nel corso dell’anno scolastico 2012 – 2013, durante l’estate, sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione per modificare l’uso degli spazi al primo piano che hanno consentito l’apertura di un’ulteriore sezione.

E’ stato possibile, inoltre, rimodulare gli spazi della cucina, degli ambienti destinati ai bambini e la realizzazione della scala antincendio.

PUNTO 1

La Scuola dell’Infanzia “MARIA AUSILIATRICE”, nata come Scuola Materna Parrocchiale, istituita sin dall’anno 1943, ha sede in Forlì – Via Eritrea, 47. Ha ottenuto la parità scolastica il 28/02/01 (prot. 488).

PUNTO 2

La Scuola dell’Infanzia con la sezione Nido aggregata (sezione Primavera), di ispirazione cattolica, accoglie i bambini dell’età prescolare dai due ai sei anni e si propone come fine l’educazione, lo sviluppo della personalità infantile, l’assistenza e la preparazione alla frequenza della scuola dell’obbligo, integrando l’opera della famiglia.

PUNTO 3

Saranno istituite sezioni in base al numero dei bambini e secondo le leggi vigenti.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

PUNTO 4

Tutti i bambini accolti devono essere in regola con le vaccinazioni; l'eccezione è prevista secondo le disposizioni dell'AUSL di competenza.

PUNTO 5

La Scuola dell'Infanzia è regolarmente riconosciuta dal U.S.P.. (M.I.U.R.) di Forlì-Cesena. Alla vigilanza sull'andamento didattico provvedono gli Organi competenti. Le insegnanti devono essere in possesso del legale titolo di studio.

PUNTO 6

Nel caso di insufficiente capacità di ricezione rispetto al numero delle domande di ammissione, il Consiglio Direttivo (Gestore, Coordinatrice, Ufficio di segreteria) valuterà anno per anno i casi a cui dare la precedenza tenendo conto dei criteri utilizzati per la formazione della graduatoria degli ammessi

PUNTO 7

Le spese di gestione della Scuola dell'Infanzia vengono sostenute tramite:

- a) le rette pagate dalle famiglie dei bambini;
- b) i contributi Ministeriali;
- c) eventuali offerte di Enti e privati;
- d) il contributo erogato dal Comune, attraverso la Convenzione firmata tra l'Amministrazione Comunale e le "scuole materne autonome".

In presenza di famiglie con problemi economici il Consiglio di Istituto può deliberare eventuali riduzioni delle rette.

PUNTO 8

Gli organi preposti al funzionamento della Scuola dell'Infanzia sono:

- 1) Il Consiglio Direttivo (Gestore - Coordinatrice – Ufficio di segreteria)
- 2) Il Collegio dei Docenti (La coordinatrice e tutte le insegnanti)
- 3) Il Consiglio di Istituto
- 4) L'Assemblea dei Genitori

PUNTO 9

Il Consiglio di Istituto della Scuola dell'Infanzia è così composto:

- Il Presidente dell'Assemblea dei genitori nominato dal gestore.
- Il Gestore
- La Coordinatrice
- Due Insegnanti (con delega di tutte le insegnanti)
- Un rappresentante del personale non docente
- Un rappresentante nominato dal Gestore, scelto tra i componenti del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici
- I genitori rappresentanti di sezione

- Il Segretario (scelto dai genitori rappresentanti di sezione): a lui viene dato l'incarico di stesura dei verbali, sia per le riunioni del Consiglio stesso, che per le Assemblee plenarie dei genitori.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

Il Consiglio di Istituto fa riferimento al "Consiglio di Amministrazione Parrocchiale" per tutte le decisioni di tipo economico.

Il Consiglio di Istituto della Scuola dell'Infanzia dura in carica un anno; i singoli componenti possono essere rieletti o riconfermati. Il Presidente dura in carica finché ne permangono le condizioni (es. al termine della frequenza scolastica del proprio/i figlio/i). L'incarico deve essere interrotto anticipatamente qualora cessi il requisito di appartenenza al Consiglio stesso.

PUNTO 10

Il Consiglio di Istituto, organo direttivo della Scuola dell'Infanzia, si raduna in Assemblea in media ogni tre mesi per esprimere parere responsabile:

- a) sui regolamenti per il servizio interno, nonché sulle eventuali modifiche ai regolamenti stessi ed al presente Statuto;
- b) sulle spese straordinarie, sulla fissazione delle rette;
- c) sugli obiettivi didattici e formativi;
- d) sulle nomine effettuate dal Gestore;

per deliberare:

- e) sul calendario scolastico;
- f) sulle gite e le uscite scolastiche;
- g) sulle attività ricreativo-didattiche e di autofinanziamento;
- h) in genere su tutto ciò che interessa ai fini del buon funzionamento dell'Ente e che non sia di specifica competenza di altri organi

PUNTO 11

Le assemblee del Consiglio d'Istituto sono indette dal Gestore (o, in delega, dalla Coordinatrice) con invito contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a ciascun componente almeno 5 giorni prima di quello fissato. In via straordinaria potranno essere indette, su richiesta di almeno tre componenti il Consiglio.

I componenti che per tre volte consecutive non parteciperanno alle assemblee, senza giustificato motivo, si intenderanno decaduti dalla carica e dovranno essere sostituiti.

Le assemblee sono valide con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti e le deliberazioni a semplice maggioranza. I verbali di ogni assemblea, stilati dal Segretario, devono essere letti ed approvati dal Gestore e dai membri del Consiglio di Istituto.

PUNTO 12

Il Consiglio di Istituto, organo esecutivo della Scuola dell'Infanzia, si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta sia necessario su richiesta del Gestore, del Presidente e/o della Coordinatrice. La convocazione potrà avvenire su semplice invito diretto senza particolari formalità. Ogni componente del Consiglio di Istituto, oltre alle funzioni collegiali di cui sopra, avrà in particolare quelle indicate negli articoli seguenti.

PUNTO 13

Il Gestore, ed in sua assenza od impedimento la Coordinatrice, rappresenta il Consiglio di Istituto e la Scuola stessa verso le autorità e verso i terzi. A lui spetta la firma di ogni atto ufficiale. Indice le

assemblee; vigila in ogni momento sul buon andamento della Scuola e sulla osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle disposizioni emanate dal Consiglio.

Prende, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno salvo riferirne al Consiglio di Istituto in assemblea da convocarsi entro breve termine.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì

Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com

PUNTO 14

La Coordinatrice della Scuola, in collaborazione con il Gestore, dirige la Scuola secondo le norme del regolamento interno e quanto prescritto dagli organi di vigilanza. Sorveglia e dirige il personale insegnante e di servizio ed è garante del progetto didattico che annualmente, a nome del corpo docente, deve presentare al Consiglio d'Istituto ed alla Assemblea dei genitori.

PUNTO 15

Le insegnanti delegate dal corpo docente collaborano con il Gestore e la Coordinatrice e assumono le funzioni di quest'ultima in caso di sua assenza o impedimento.

PUNTO 16

Il Presidente presiede il Consiglio di Istituto; stila l'Ordine del Giorno in collaborazione con il Gestore e/o la Coordinatrice; è portavoce di problemi collettivi ed iniziative da parte dei genitori. In caso di sua assenza o impedimento il Consiglio di Istituto è presieduto dal Gestore.

PUNTO 17

Il Gestore provvede a coordinare tutti i lavori necessari per il mantenimento dei locali della Scuola e/o a organizzarla con riferimento alla Legge sull'antifortunistica e antincendio.

PUNTO 18

L'Assemblea dei genitori, istituita per consentire alle famiglie la partecipazione alle finalità della Scuola dell'Infanzia, mette in evidenza il ruolo principale dei genitori e li rende partecipi al buon funzionamento dell'Ente.

E' composta dai genitori dei bambini che frequentano la Scuola stessa.

Si riunisce almeno 1 volta all'anno su invito della Coordinatrice e/o del Gestore, o di sua iniziativa quando lo richiede almeno 1/3 dei genitori.

PUNTO 19

L'Assemblea dei genitori ha i seguenti compiti:

- a) eleggere nel suo seno i rappresentanti membri del Consiglio di Istituto;
- b) suggerire al Consiglio di Istituto ogni iniziativa o provvedimento ritenuto di interesse per il migliore funzionamento della Scuola Materna, tramite i Rappresentanti di sezione;
- c) prendere visione della programmazione didattica annuale.

PUNTO 20

L'Assemblea dei genitori è valida quando siano rappresentati almeno la metà dei bambini iscritti. Di ogni proposta dovrà essere redatto un verbale, da trasmettersi prontamente al Consiglio di Istituto.

PUNTO 21

Tutte le votazioni nelle assemblee dovranno essere espresse con scrutinio segreto, salvo diverse modalità che venissero unanimemente concordate dall'Assemblea stessa.

PUNTO 22

Tutte le cariche degli organi della Scuola dell'Infanzia sono onorifiche.

PUNTO 23

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si osservano le disposizioni legislative e regolamenti vigenti e quelli che, in avvenire, saranno emanati in materia di assistenza e beneficenza pubblica ed in merito alla protezione ed alla assistenza dell'infanzia e della pubblica istruzione.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" - Via Eritrea, 47 - 47122 - Forlì
Tel. e Fax 0543 720632 - E mail scuolainfpianta@libero.it - www.scuolecomete.com